

«VIAGGIO ALL'ALBA DEL MILLENNIO»

Un piccolo universo chiamato Duemila

SERGIO SCIACCA

Ecco un libro da leggere subito. Cosa facile perché una volta iniziato non avrete più la possibilità di metterlo da parte o rimandarlo ad altra occasione. Lo stile ti attanaglia, l'intelligenza ti coinvolge, le situazioni le riconosci: sono le tue.

Non casualmente si intitola "Viaggio all'alba del Millennio", la raccolta di 11 racconti che Massimo Maugeri ha affidato alle edizioni Perdisa di Bologna. I lettori già conoscono l'autore che ha firmato l'importante Letteratitudine e in combutta con Simona Lo Iacono "La coda di pesce che inseguiva l'amore". Lo hanno ammirato, in lui hanno riconosciuto il piglio dello scrittore di razza.

Qui riconosci lo scrittore che intende il presente e addita il futuro.

Oggi non crediamo più in nulla. Oggi siamo spaventati di tutto. Non ci accorgiamo che la soluzione è a portata di mano. La troverà senza difficoltà la Natura. Non esiste una sola goccia d'acqua che caduta per terra in qualsivoglia luogo non trovi la strada per giungere al mare che la attende. Non ci affanniamo. La società occidentale ha perso i valori, ha camuffato i problemi con alibi a scomparsa totale, come le porte scorrevoli dei giapponesi; peggio: siamo disarmati contro le

certezze pericolose o ingiuriose di chi ci sta attorno. Ci sentiamo votati alla scomparsa. Questo millennio, temiamo, sarà l'ultimo dell'Occidente, come hanno funestamente avvisato tanti pensatori. Forse il fatidico evento accadrà entro questo secolo, come lamentano le più insidiose Cassandre e i più accademici Calcantini. Perché affliggerse ne? Se ci saremo faremo come quella tale goccia: ci integreremo nel nuovo sistema ambientale. Se ci saranno altri, si adegueranno a loro volta. Come si adeguò Santagostino quando i Vandali governarono la sua regione e il capitano Bonaparte quando i sanculotti buttarono giù la Bastiglia e lui dall'accademia militare dei nobili sentiva ruzzolare le teste dei nobilissimi al canto del Ça ira. Santagostino divenne il santo dei nuovi millenni; il capitano Bonaparte divenne l'idolo di qualche decennio, e come loro i piccoli e piccolissimi del nuovo mondo. Il titolo della raccolta è una indicazione di percorso: questa è l'alba di un nuovo millennio. Non il crepuscolo del vecchio. Su con la vita. Godiamoci quest'alba che fugherà in qualche modo le paure. Non perché non siano vere, ma perché, come tutte le evoluzioni del mondo, sono naturali e naturalmente saranno superate. The Sun Also Rises. Grazie a Massimo Maugeri di averci accolto nel Duemila, ricordandoci che il Novecento e i suoi lodatori, rimpiangono modi di vita (e di scrivere) che non ci appartengono.

Viaggio all'alba
del millennio

Massimo Maugeri



LA COPERTINA DEL VOLUME DI MARIANO MAUGERI

